

NOTAIO

Notario Lucia Tiralosi
 Via Venezia 4000 30132
 Tel. 041/5204077
 Fax 041/5204078

Repertorio numero 27.448

Raccolta numero 7.915

ATTO COSTITUTIVO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaundici, il giorno ventisette del mese di luglio, a Venezia Marghera, in un ufficio sito in via Orsini numero 11.

Avanti a me Dott.ssa LUCIA TIRALOSI, Notaio in Mestre, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Venezia

SONO PRESENTI

- CALLEGARI Renato, nato a Venezia il 24 febbraio 1936, residente a Venezia Marghera, via Ianardelli numero 14, codice fiscale ELL RNT 36B24 L736Q, cittadino italiano;
- OLIVETO Rosaria, nata a Barletta il 21 gennaio 1944, residente a Venezia Mestre, Corso del Popolo numero 32/13, codice fiscale LVT BSR 44A61 A669K, cittadina italiana;
- POPPI Giovannina, nata a Mirano (Ve) il 19 novembre 1944, residente a Venezia Marghera, Piazza Mercato numero 23, codice fiscale PPP GNN 44B59 F241V, cittadina italiana;
- PEDROCCO Gianpaolo, nato a Mirano (Ve) il 24 agosto 1943, residente a Venezia Mestre, Rampa Cavalcavia numero 5, codice fiscale PDR GPL 43M24 F241L, cittadino italiano;
- D'ESTE Marina, nata a Venezia il giorno 1 gennaio 1963, residente a Venezia Marghera, via Fratelli Bandiera numero 160, codice fiscale DST MRN 53A41 L736L, cittadina italiana;
- PICCILLO Andrea, nato a Venezia il 29 luglio 1980, residente a Venezia Mestre, via Cairoli numero 12, codice fiscale PCC NOR 80L29 L736J, cittadino italiano;
- DANTE Eleonora, nata a Venezia il 27 ottobre 1957, residente a Venezia Marghera, via Vergottini numero 2, codice fiscale DNT LNR 57R67 L736X, cittadina italiana;
- BROGLIATO Giorgio, nato a Venezia il 24 giugno 1964, residente a Venezia Favaro Veneto, località Dese, via Altinia numero 255/A, codice fiscale BRG GRC 64H24 L736F, cittadino italiano;
- GASPARINI Elisabetta, nata a Venezia il 20 maggio 1958, residente a Venezia Lido, via G. Hertz numero 6, codice fiscale GSP LBT 58E60 L736T, cittadina italiana;
- PINZONI Antonio, nato a Venezia il 21 luglio 1941, residente a Venezia Marghera, via Luigi Cibrario numero 9, codice fiscale PNE MTN 41L21 L736L, cittadino italiano;
- FAVRETTO Luciano, nato a Venezia il 13 dicembre 1961, residente a Venezia Mestre, via B. Galuppi numero 54, codice fiscale FVR LCN 61T13 L736E, cittadino italiano;
- RUZZENE Monica, nata a Mira (Ve) il 25 aprile 1964, residente a Mestre (Ve), via Asseggliano numero 96/A, codice fiscale RIZ MNC 64D65 F229M, cittadina italiana;
- BASTIANELLO Gianfranco, nato a Venezia il 16 dicembre 1945, residente a Cavallino Treporti (Ve), via Sette Ossani numero 62, codice fiscale BST GPR 55T26 L736H, cittadino italiano;
- BESAZZA Rossano, nato a Venezia il 21 novembre 1962, resi-

Reg. Trib. Venezia
 n. 3-8-2011
 e 10277/AT
 del 2/3/11

- dente a Venezia Mestre, via Terraglietto numero 84, codice fiscale BS2 RSN 62821 L736E, cittadino italiano;
- **MANENTE Barbara**, nata a Venezia il 10 ottobre 1972, residente a Venezia Zelarino, via G.B.Tiepolo numero 23, codice fiscale MMN BBR 72850 L736S, cittadina italiana;
 - **BROCCA Michele**, nato a Venezia il 22 gennaio 1945, residente a Venezia Mestre, località Carpenedo, via delle Marmarole numero 1, codice fiscale BRG MHL 65A22 L736G, cittadino italiano;
 - **ZOTTI Giovanni Maria**, nato a Venezia il 4 luglio 1949, residente a Venezia Favaro Veneto, via Passo Pordoi numero 12, codice fiscale ZTT GNN 49L04 L736Q, cittadino italiano;
 - **LOREGGIA Roberto**, nato a Venezia il 27 settembre 1988, residente a Marcon (Ve), via Vivaldi numero 17/A, codice fiscale LRG RRT 68P27 L736P, cittadino italiano;
 - **ROCCHI Giulia**, nata a Venezia il 13 giugno 1944, residente a Venezia Marghera, via Luigi Cibrario numero 9, codice fiscale ROC GLI 44M53 L736R, cittadina italiana;
 - **GIORDANO Alessandro**, nato a Venezia il 14 aprile 1961, residente a Venezia Mestre, Viale San Marco numero 21, codice fiscale GRD LSN 61D14 L736Y, cittadino italiano;
 - **MONACO Teresa**, nata a Napoli il giorno 11 luglio 1964 e residente a Venezia, via Gatta numero 154/A, codice fiscale MNC TRS 64L51 F839B, cittadina italiana;
 - **VIANELLO Silvana**, nata a Venezia il 28 maggio 1936 e residente a Venezia Marghera, via Zanardelli numero 14, codice fiscale VNL SVN 36868 L736F, cittadina italiana;
 - **BALLARIN Pietro**, nato a Venezia il 23 maggio 1934 e residente a Venezia, via Gudecca numero 903, codice fiscale BLL PTR 34E25 L736M, cittadino italiano;
 - **CAENAZZO Luigi**, nato a Venezia il 14 giugno 1940 e residente a Venezia Mestre, Via Fasq. S. Mancini numero 7, codice fiscale CHE LGU 40H14 L736N, cittadino italiano.

Io Notaio sono certo dell'identità personale dei componenti, i quali convengono:

Art. 1 - E' costituita tra i signori Callegari Renato, Olivetto Rosaria, Foppi Giovannina, Pedrocco Gianpaolo, D'Este Marina, Piccillo Andrea, Gante Eleonora, Brogliato Giorgio, Gasperini Elisabetta, Pinzoni Antonio, Favretto Luciano, Russepe Monica, Bastianello Gianfranco, Besazza Rossano, Manente Barbara, Brocca Michele, Zotti Giovanni Maria, Loreggia Roberto, Rocchi Giulia, Giordano Alessandro, Monaco Teresa, Vianello Silvana, Ballarin Pietro e Caenazzo Luigi, un'Associazione denominata "UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE di Venezia onlus", con sigla abbreviata "UILDM Venezia onlus".

L'Associazione ha sede a Venezia Marghera, via Orsini numero 11.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2 - L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue e-

esclusivamente finalità di solidarietà sociale con l'obiettivo di promuovere ogni iniziative utile e necessaria per soddisfare i bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Opera esclusivamente nel territorio della Regione del Veneto per rimuovere gli ostacoli di ordine materiale, sociale, economico, culturale e politico che, di fatto, limitano il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di autonomia delle persone con disabilità ed impediscono il pieno sviluppo della loro personalità e la loro piena partecipazione alle attività sociali, culturali, economiche e politiche.

L'Associazione si propone di svolgere le seguenti attività:

- promuovere ogni iniziative che sostenga psicologicamente e materialmente le persone disabili e le loro famiglie attraverso l'organizzazione di attività ricreative, formative e di sostegno personale;

- divulgare la conoscenza dei problemi posti dalle malattie neuromuscolari per una loro efficace prevenzione;

- contribuire alla prevenzione e al superamento dei problemi psicologici e sociali che accompagnano le malattie neuromuscolari;

- promuovere ogni iniziative che concorra alla realizzazione della autonomia e della vita indipendente delle persone con disabilità;

- promuovere, collaborare, sostenere e gestire iniziative, progetti e servizi per la diagnosi, l'assistenza sanitaria, il trasporto, il sostegno psicologico, il sostegno economico, l'accoglienza ed ogni altro servizio finalizzato all'integrazione sociale, scolastica, culturale e sportiva delle persone con disabilità ed in particolare affette da patologie neuromuscolari;

- rappresentare le problematiche delle persone con disabilità presso le Istituzioni pubbliche e le organizzazioni private che operano nell'ambito dei diritti e dei servizi per le persone con disabilità, nonché presso l'opinione pubblica allo scopo di sensibilizzare e promuovere la cultura della progettazione accessibile per il superamento di barriere architettoniche e culturali e per una piena integrazione sociale delle persone con disabilità e l'affermazione delle loro potenzialità personali;

- curare e produrre pubblicazioni, riviste, notiziari di informazione e di aggiornamento su argomenti culturali e scientifici che rientrano nelle aree di interesse istituzionale.

Per il perseguimento delle proprie finalità l'Associazione può promuovere la costituzione di soggetti giuridici che hanno per scopo l'erogazione di servizi sociali, socio assistenziali, socio-sanitari e culturali ovvero servizi, iniziative e attività che attengono alle finalità di cui sopra.

Art. 3 - Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- quote sociali versate dai soci;

- attività sociali, intese nel senso più ampio, purché rien-

tranti nei fini dell'Associazione:

- pubblicità e sponsorizzazioni;

- eventuali contributi o donazioni derivanti da privati o da Enti, che il Consiglio Direttivo ha facoltà di accettare o meno;

- sovvenzioni, donazioni da associati.

- i soci versano ora stesso la somma di Euro 10,00 (dieci virgole zero zero) ciascuno che costituisce l'iniziale dotazione dell'associazione e, in tale ammontare determinano la quota di iscrizione per il primo anno.

All'Associazione è fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, proventi, utili o avanzi di gestione, di fondi, riserve e capitale durante la vita dell'Associazione.

Art. 4 - L'Associazione sarà retta e regolata dalle disposizioni di legge, dal presente atto costitutivo e dallo statuto, che si allega al presente sotto la lettera "A" per farne parte integrante.

Art. 5 - L'associazione sarà amministrata da un Consiglio Direttivo che viene nominato nelle persone dei signori: Favretto Luciano (Presidente), Bastianello Gianfranco (Vice Presidente), Gasparini Elisabetta, Besazza Rossano, Brocca Michele, Loreggia Roberto, Manente Barbara, Piccillo Andrea, Zotti Giovanni Maria, Brogliato Giorgio e Monaco Teresa (Consiglieri); i signori Michele Brocca e Roberto Loreggia, vengono rispettivamente nominati Tesoriere e segretario.

Art. 6 - Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 (trentuno) dicembre 2011 (duemiladieci).

Art. 7 - Le spese del presente atto, relative e consequenziali, sono a carico dell'associazione.

Le parti di questo atto consentano il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Richiesto lo Notaio ricevo quest'atto da me letto, unitamente all'allegato, ai componenti che l'approvano e con me notaio lo sottoscrivono alle ore ventuno e minuti venti.

Quest'atto è in parte scritto a macchina da persona di mia fiducia e in parte completato a mano da me Notaio su dieci pagine di tre fogli fin qui.

F.to Callegari Renato

* Oliveto Rosaria

* Poppi Giovannina

* Pedrecco Gianpaolo

* D'Este Marina

* Andrea Piccillo

* Dante Eleonora

* Brogliato Giorgio

* Elisabetta Gasparini

- " Pinzoni Antonio
- " Luciano Favretto
- " Monica Ruzzene
- " Bastianello Gianfranco
- " Rossano Bessera
- " Manente Barbara
- " Michele Brocca
- " Giovanni Maria Zotti
- " Loreggia Roberto
- " Rocchi Giulia
- " Alessandro Giordano
- " Monaco Teresa
- " Vianello Silvana
- " Ballarin Pietro
- " Caenazzo Luigi
- " Lucia Tiralosi Notaio (L.S.).

ALLEGATO "A" ALL'ATTO N. 27.448/7.915

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE di Venezia
onlus

Associazione di Volontariato L. 266/1991

ART. 1 - DENOMINAZIONE E SEDE.

E' costituita l'Associazione denominata "UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE di Venezia onlus", di seguito detta "UIIDM Venezia onlus", organizzazione di volontariato non lucrativa di utilità sociale di cui alla L.266/91.

L'organizzazione ha sede legale nel Comune di Venezia in Via Orsini 11 - 30175 Marghera, ed opera esclusivamente nel territorio della Regione Veneto.

ART. 2 - STATUTO

L'organizzazione di volontariato "UIIDM Venezia onlus" è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti della legge 11 agosto 1991, n. 266 e successive mm. e ii, nonché delle leggi regionali di attuazione e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 - EFFICACIA DELLO STATUTO

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti alla organizzazione: esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4 - INTERPRETAZIONE DELLO STATUTO

Lo statuto è inteso secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i principi generali dell'ordinamento giuridico dello Stato.

ART. 5 - FINALITA'

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale con l'obiettivo di promuovere ogni iniziativa utile e necessaria per soddisfare i bisogni delle persone con disabilità e delle loro famiglie. C-

pers esclusivamente nel territorio della Regione del Veneto per rimuovere gli ostacoli di ordine materiale, sociale, economico, culturale e politico che, di fatto, limitano il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di autonomia delle persone con disabilità ed impediscono il pieno sviluppo della loro personalità e la loro piena partecipazione alle attività sociali, culturali, economiche e politiche. L'Associazione si propone di svolgere le seguenti attività:

- promuovere ogni iniziativa che sostenga psicologicamente e materialmente le persone disabili e le loro famiglie attraverso l'organizzazione di attività ricreative, formative e di sostegno personale;

- divulgare la conoscenza dei problemi posti dalle malattie neuromuscolari per una loro efficace prevenzione;

- contribuire alla prevenzione e al superamento dei problemi psicologici e sociali che accompagnano le malattie neuromuscolari;

- promuovere ogni iniziativa che concorra alla realizzazione della autonomia e della vita indipendente delle persone con disabilità;

- promuovere, collaborare, sostenere e gestire iniziative, progetti e servizi per la diagnosi, l'assistenza sanitaria, il trasporto, il sostegno psicologico, il sostegno economico, l'accoglienza ed ogni altro servizio finalizzato all'integrazione sociale, scolastica, culturale e sportiva delle persone con disabilità ed in particolare affette da patologie neuromuscolari;

- rappresentare le problematiche delle persone con disabilità presso le Istituzioni pubbliche e le organizzazioni private che operano nell'ambito dei diritti e dei servizi per le persone con disabilità, nonché presso l'opinione pubblica allo scopo di sensibilizzare e promuovere la cultura della progettazione accessibile per il superamento di barriere architettoniche e culturali e per una piena integrazione sociale delle persone con disabilità e l'affermazione delle loro potenzialità personali;

- curare e produrre pubblicazioni, riviste, notiziari di informazione e di aggiornamento su argomenti culturali e scientifici che rientrano nelle aree di interesse istituzionale.

Per il perseguimento delle proprie finalità l'Associazione può promuovere la costituzione di soggetti giuridici che hanno per scopo l'erogazione di servizi sociali, socio assistenziali, socio-sanitari e culturali ovvero servizi, iniziative e attività che attengono alle finalità di cui sopra.

ART. 6 - ADESIONE ALLA UILDM NAZIONALE onlus

L'Associazione aderisce alla UILDM Nazionale onlus di cui condivide in toto i principi costitutivi e le finalità statutarie.

L'Associazione ha comunque la totale autonomia giuridica, amministrativa contabile e patrimoniale.



ART. 7 - AMMISSIONE

Sono aderenti dell'organizzazione (soci) tutte le persone fisiche che condividono le finalità dell'organizzazione e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, ratificata dalla Assemblea nella prima riunione utile fatta salva la mancata ammissione per gravi motivi (interdizione, inabilitazione o per condanne ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici).

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando quanto previsto all'art. 9 del presente statuto; la qualifica di socio è intransmissibile.

ART. 8 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ADERENTI

Gli aderenti all'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, preventivamente autorizzate e debitamente documentate, ai sensi di legge;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico - finanziario, consultare i verbali.

Gli aderenti all'organizzazione hanno il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro;
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

ART. 9 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

La qualità di associato si perde per decesso, recesso o esclusione. Il mancato pagamento della quota associativa nei termini previsti comporta la perdita della qualifica di socio, che può, però, essere riacquisita con l'adempimento dell'obbligo di pagamento della quota associativa.

L'aderente all'organizzazione che contravviene in modo grave ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dalla stessa. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

ART. 10 - GLI ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'organizzazione:

- l'Assemblea dei soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Revisore legale dei Conti,

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 11 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea è composta da tutti gli aderenti all'organizzazione ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

I soci possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta. Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun socio.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti ferme le limitazioni previste per le modifiche statutarie e lo scioglimento dell'associazione.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'assemblea, conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti i soci.

ART. 12 - COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea deve:

- approvare il conto consuntivo (bilancio di esercizio);
- fissare l'importo della quota sociale annuale;
- determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approvare l'eventuale regolamento interno;
- eleggere il Consiglio Direttivo e revocarlo per gravi motivi;
- eleggere il Revisore Legale dei Conti;
- deliberare su quant'altro demandato per legge o per statuto, o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.

ART. 13 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio; Le assemblee avvengono su convocazione del Presidente secondo la procedura di cui al successivo comma garantendo che ciascun socio ne abbia personale e diretta conoscenza.

Il Presidente è tenuto inoltre a convocare l'assemblea su richiesta motivata e sottoscritta da:

- la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo;
- almeno un decimo degli aderenti iscritti nel registro dei soci in cui siano espresse le motivazioni; e l'argomento da sottoporre all'esame dei soci;
- il Revisore Legale dei Conti.

L'avviso della convocazione contenente l'ordine del giorno viene affisso nella sede, pubblicato sul sito web istituzionale dell'associazione e reso noto nelle forme ordinarie (inviato per posta e/o posta elettronica, fax, altro) all'indirizzo risultante dal libro dei soci almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea.

ART. 14 - ASSEMBLEA ORDINARIA

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima con-

vocazione con la presenza della metà più uno dei soci, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o in delega.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 15 - ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con il voto favorevole della maggioranza dei soci aventi diritto di voto e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno 52% (cinquantadue per cento) degli associati.

ART. 16 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione straordinaria dell'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato per gravi e comprovati motivi.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari, da 3 (tre) a 21 (ventuno) componenti, eletti dall'assemblea tra gli aderenti, per la durata di anni 3 (tre).

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente, nomina inoltre il Segretario e il Tesoriere della associazione.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo potranno essere tenute in video o tele conferenza purché tutti i partecipanti possano essere identificati dal presidente e da tutti gli intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi, che sia loro consentito lo scambio di documenti relativi a tali argomenti e che di tutto questo sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Consiglio Direttivo si considera tenuta nel luogo ove si trova il Presidente dove deve trovarsi pure il segretario, onde consentire la stesura del relativo verbale. Di ogni adunanza viene redatto verbale da scrivere in apposito libro e da sottoscrivere da parte del Presidente e del segretario.

Alle sedute del Consiglio Direttivo partecipa il Revisore Legale dei Conti con diritto di parola, ma senza diritto di voto.

ART. 17 - IL PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie e per eventuale revoca per gravi e comprovati motivi deliberata dal Consiglio Direttivo, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il presidente convoca l'assemblea per la elezione del nuovo Consiglio.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo; svolge l'ordinaria amministrazione riferendo a tali organi in merito all'attività compiuta; firma gli atti e cura l'esecuzione delle deliberazioni assunte dagli organi della Associazione.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 18 - IL SEGRETARIO. IL TESORIERE.

Compete al Segretario:

- la tenuta dei libri sociali;
- la verbalizzazione delle riunioni degli organi sociali;
- la tenuta della corrispondenza e dell'archivio dell'Associazione.

Il Segretario collabora con il Presidente nel disbrigo delle attività di gestione della Associazione.

Compete al Tesoriere: coadiuvare il Presidente nelle attività di:

- gestione contabile della Associazione;
- gestione delle entrate e delle spese;
- predisposizione dei bilanci e delle relazioni che li accompagnano.

ART. 19 - IL REVISORE LEGALE DEI CONTI.

Il compito di accertare la regolare tenuta delle scritture contabili è affidato ad un revisore esterno scelto possibilmente tra iscritti al registro dei Revisori Contabili.

In particolare il Revisore Contabile:

- verifica nel corso dell'esercizio sociale, con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione, nonché degli impegni assunti e della relativa copertura finanziaria;
- verifica se il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e agli accertamenti eseguiti e se è conforme alle norme che lo disciplinano;
- esprime con un'apposita relazione il giudizio sul bilancio di esercizio.

L'attività di controllo contabile è annotata in apposito libro conservato presso la sede sociale.

Il revisore contabile è nominato per tre esercizi consecutivi e cessa dal proprio ufficio con l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio sociale. È rieleggibile.

Compete al Revisore Legale il controllo contabile di cui

all'art. 2403 ter del codice civile.

ART. 20 - RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- contributi del socio/o di privati;
- contributi dello Stato, di enti o istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- contributi di organismi internazionali;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, di cui al D.M. 1995, da inserire in una apposita voce di bilancio.
- ogni altro tipo di entrate ammesse dalle legge 266;

ART. 21 - IL PATRIMONIO

L'associazione, come risulta dall'atto costitutivo, ha un suo patrimonio di dotazione ai sensi di legge.

Il patrimonio dell'associazione consiste in beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili, quote di partecipazioni in altri enti giuridici. I beni immobili, i beni registrati mobili, le quote di partecipazione possono essere acquistate dall'associazione, e sono ad essa intestate.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli aderenti.

Rientrano nel patrimonio dell'associazione le donazioni, i lasciti e i contributi in conto capitale.

La gestione dell'intero patrimonio dell'associazione è dell'associazione stessa, eventuali alienazioni sono con deliberata del consiglio direttivo dell'associazione e ratificate dall'assemblea.

ART. 22 - DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e Avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

ART. 23 - PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITA' MARGINALI

I proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali, attività per le quali è tenuta apposita contabilità separata, sono inseriti in apposita voce del bilancio dell'organizzazione.

L'assemblea delibera sulla utilizzazione dei proventi, che deve essere comunque in armonia con le finalità statutarie dell'organizzazione e con i principi delle leggi in vigore;

ART. 24 - BILANCIO

Il bilancio di esercizio coincide con l'anno solare.

Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese re-

lative all'anno trascorso.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi della chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 25 - CONVENZIONI

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato ed altri enti e soggetti sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 26 - DIPENDENTI E COLLABORATORI

L'organizzazione di volontariato può assumere dipendenti e giovare dell'opera di collaboratori autonomi, nei limiti previsti dalla L. 266/91.

I rapporti tra l'organizzazione ed i dipendenti e collaboratori sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

I dipendenti e i collaboratori sono assicurati ai sensi di legge e di regolamento.

ART. 27 - RESPONSABILITA' ED ASSICURAZIONE DEGLI ADERENTI

Gli aderenti all'organizzazione sono assicurati per malattie ed infortunio connesse alle attività svolte all'interno dell'organizzazione, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 4 della L. 266/91.

ART. 28 - RESPONSABILITA' DELLA ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 29 - ASSICURAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

ART. 30 - SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Lo scioglimento è deliberato dall'assemblea straordinaria col voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

In caso di scioglimento o cessazione dell'organizzazione, i beni, dopo la liquidazione, saranno devoluti a UNILM nazionale onlus od in caso di impedimento ad altre organizzazioni di volontariato.

ART. 31 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

F.to Callegari Renato

" Oliveto Rossia

" Poggi Giovannina

" Pedrocchi Gianpaolo

" D'Este Marina

- " Andrea Piccillo
- " Dante Eleonora
- " Brogliato Giorgio
- " Elisabetta Gasparini
- " Pinzoni Antonio
- " Luciano Favretto
- " Monica Ruzzene
- " Bastianello Gianfranco
- " Rossano Beazza
- " Manente Barbara
- " Michele Brocchi
- " Giovanni Maria Eotti
- " Loreggia Roberto
- " Rocchi Giulia
- " Alessandro Giordano
- " Monaco Teresa
- " Vianello Silvana
- " Ballarin Pietro
- " Caenazzo Luigi
- " Lucia Ticalosi Notaio (L.S.).

La presente copia è conforme all'originale
 Si rilascia per uso FISCALE AMMINISTRATIVO
 Si rilascia in carta semplice per gli usi di legge
 MESTRE, il 3 AGO. 2011

Lucia Ticalosi
 Notaio